

## **2. GLI ISCRITTI**

**2.1** Per l'art. 3 dello Statuto, possono essere iscritti all'ENAPPSMSAD coloro che *"esercitino abitualmente le attività di musicista, di scrittore, di drammaturgo, di pittore, di scultore, di incisore e di altre forme artistiche assimilabili in quanto affini a quelle citate"*.

Non è stata mai istituita la sezione *"ENAP giovani"* prevista dallo Statuto, alla quale si sarebbero potuto iscrivere, a condizioni agevolate, i giovani tra i 18 e i 30 anni *"che ancora non esercitino abitualmente le attività artistiche"* ma *"possano dimostrare, con adeguata motivazione, la loro potenzialità ad intraprendere la professione artistica"*.

La tassa d'iscrizione e il contributo annuale sono attualmente fissati in € 40.

**2.2** Al 31.12.2008 gli iscritti erano 4.610, di cui appena 421 in regola con il pagamento dei contributi.

Come già avvenuto negli anni precedenti, e poiché l'ENAPPSMSAD non ha la possibilità di obbligare gli iscritti al versamento delle quote, con determinazione del Commissario Straordinario n. 27 del 17.11.2008 è stato disposto: *"gli iscritti che alla fine dell'anno 2008 non abbiano provveduto a regolarizzare la propria situazione contributiva risultano morosi e pertanto - fino alla verifica da parte dell'Ente dell'avvenuto pagamento della/delle relative quota/quote - non possono fruire delle prestazioni previste dall'art. 2 dello Statuto"*.

In sostanza, la grande maggioranza degli iscritti paga all'ENAPPSMSAD il modesto contributo annuale solo se e quando intenda fruire concretamente di erogazioni pecuniarie da parte dell'Ente. E questa diffusissima "morosità" comporta per l'ENAPPSMSAD una carenza di risorse proprie che appare determinante sia in relazione alle funzioni concretamente esperibili dall'Ente che ai fini delle sue prospettive di riordino (v. al capitolo 6 e alle *"considerazioni conclusive"*).

**Tabella n. 1: gli iscritti**

Anno	Iscritti	Paganti	%
2006	4.900	383	7,8
2007	4.533	418	9,2
2008	4.610	421	9,1

### **3. GLI ORGANI**

**3.1** Secondo lo Statuto, sono organi dell'ENAPPSMSAD il Presidente, il Consiglio di Amministrazione, il Comitato esecutivo e il Collegio dei sindaci.

Il Presidente dell'ENAPPSMSAD ne è *"il legale rappresentante"* ed è nominato con decreto del Presidente della Repubblica, su proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri e previa deliberazione del Consiglio dei Ministri. Percepisce un compenso annuo lordo di € 39.350,40 e un gettone di presenza per la partecipazione alle sedute degli organi collegiali di € 30,99. Il Vice presidente percepisce un'indennità di carica pari al 50% di quella del Presidente e lo stesso gettone di presenza.

Per effetto delle modifiche apportate allo Statuto dal D.M. del 30.12.2004, il Consiglio di amministrazione, che ha *"tutti i poteri per la gestione dell'Ente"*, è presieduto dal Presidente dell'Ente ed è composto da *"quattro rappresentanti degli iscritti, uno per ciascuna delle quattro categorie confluite nell'Ente a seguito dell'entrata in vigore del d.P.R. 1.4.1978 n. 202, designati dalle rispettive organizzazioni sindacali a carattere maggiormente rappresentative"*, da *"un rappresentante del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali"* e da *"un rappresentante del Ministero per i Beni e le Attività Culturali"*. I Consiglieri percepiscono un'indennità annua di € 743,76 e un gettone di presenza di € 30,99.

Il Comitato Esecutivo, presieduto dal Presidente dell'Ente, è composto *"dal rappresentante del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali"* e *"dai quattro membri componenti il Consiglio di Amministrazione in rappresentanza delle quattro categorie artistiche"*. I componenti del Comitato esecutivo percepiscono solo un gettone di presenza di € 30,99. Come già rilevato nella precedente Relazione, la costituzione di un Comitato che ha quasi la stessa composizione del Consiglio si risolverebbe - al momento l'Ente è amministrato da un Commissario Straordinario (v. subito *infra*) - in un inutile appesantimento dell'attività amministrativa.

Quattro Commissioni tecniche, una per ogni categoria di iscritti, sono composte da 5 *"esperti"* nominati dal Consiglio e sono *"organi di consulenza"* del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo. Anche i componenti delle Commissioni percepiscono il gettone di presenza di € 30,99.

Il Collegio dei sindaci è presieduto da un rappresentante del Ministero dell'Economia e delle Finanze ed è composto da due rappresentanti, della Presidenza del Consiglio dei Ministri e del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali. Al Presidente del Collegio dei sindaci è attribuito un compenso

annuo di € 1.859,30, mentre gli altri due componenti percepiscono un compenso annuo di € 1.239,36.

**3.2** Con decreto interministeriale dell'11.9.2008, l'ultimo Presidente dell'Ente è stato nominato *"commissario straordinario dell'ENAPPSMSAD con il compito di esercitare i poteri del Presidente e del Consiglio di amministrazione, il cui mandato è scaduto il 7 luglio 2008, fino all'adozione dei provvedimenti di riorganizzazione e di riordino"* previsti dalla legge n. 244 del 2007 e dal d.l. n. 112 del 2008, convertito nella legge n. 233 del 2008, *"e comunque non oltre la data del 31 marzo 2009"*. L'incarico del Commissario è stato prorogato prima al 30.9.2009 e poi al 31.12.2009. Al Commissario straordinario sono attribuiti gli stessi compensi spettanti al Presidente.

**3.3** Nel 2008, il Consiglio di amministrazione si è riunito 3 volte e ha approvato 26 deliberazioni. Il Commissario straordinario ha approvato 35 determinazioni.

#### 4. IL PERSONALE

**4.1** L'organigramma dell'Ente, approvato il 23.1.1996 dal Ministero del Lavoro, prevedeva un direttore generale e 7 dipendenti.<sup>5</sup>

In realtà, nel 2008 risultavano in servizio presso l'Ente solo un direttore generale con retribuzione di dirigente di seconda fascia e contratto quinquennale fino al 7.10.2010 e un dipendente della qualifica C3 con rapporto di lavoro *part time*.<sup>6</sup>

Anche nel 2008, l'Ente ha fatto inoltre ricorso alla somministrazione di lavoro a tempo determinato di un'unità con la qualifica A3, fornita da una società aggiudicataria di una gara effettuata nel 2003.

**4.2** Con riferimento alla gestione del personale, una verifica amministrativo-contabile eseguita dall'Ispettorato Generale di Finanza del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato dall'8 settembre al 30 ottobre 2008 ha evidenziato che all'unico dipendente è stata conferita una "posizione organizzativa" che in realtà "presuppone una responsabilità ed un coordinamento nei confronti di altre unità lavorative". Inoltre, è stato riconosciuto allo stesso dipendente un "premio di incentivazione" per il raggiungimento di "obiettivi generici che non presentano un criterio oggettivo né di quantizzazione né di misurabilità" e che comunque risultano finalizzati non a "migliorare o risolvere situazioni che presentano particolari criticità (smaltimento arretrato, attivazione nuove procedure ecc.)", ma alla gestione delle "tipiche mansioni giornaliere di carattere amministrativo".

**4.3** La stessa verifica ispettiva ha evidenziato anche che l'indennità di risultato del direttore generale è stata corrisposta senza una puntuale verifica e certificazione dei risultati conseguiti in relazione a specifici e predeterminati obiettivi, come previsto dal d.lgs. n. 165 del 2001 e dal pertinente CCNL (sul punto, v. anche la precedente Relazione di questa Corte).

In concreto, la misura dell'indennità di risultato è aumentata dal 20% dell'importo della retribuzione di posizione per gli esercizi dal 1998 al 2003 al 25% per il 2004 e il 2005, al 31% per il 2006, al 37% per il 2007, al 38% per il 2008.<sup>7</sup>

<sup>5</sup> Erano previsti 1 funzionario C4 (ex IX qualifica funzionale), 1 funzionario C3 (ex VIII q.f.), 1 collaboratore amministrativo C1 (ex VII q.f.), 1 assistente amministrativo B2 (ex VI q.f.), 1 operatore amministrativo B1 (ex V q.f.), 1 archivist A2 (ex IV q.f.), 1 ausiliario amministrativo A1 (ex III q.f.).

<sup>6</sup> L'unico dipendente dell'ENAPPSMSAD ha conseguito la qualifica C3 dal 1°1.2008 - in precedenza aveva la qualifica C2 - per effetto della deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 27 del 5.8.2008 e a seguito di una selezione interna, prevista da un accordo contrattuale decentrato, alla quale aveva partecipato ovviamente un solo aspirante.

<sup>7</sup> Va peraltro precisato che il Ministero vigilante ha più volte comunicato, su richiesta dell'Ente, "di non avere osservazioni da formulare" sulla "misura della retribuzione di risultato". Inoltre, con determinazione commissariale n. 15 del 17.3.2009 sono stati individuati 7 specifici "obiettivi ai fini della determinazione" del compenso in questione.

**4.4** In ragione dell'evidenziata carenza di personale, l'ENAPPSMSAD ha affidato, anche per l'esercizio 2008:

- a un dottore commercialista, per un corrispettivo di € 30.900 oltre IVA e Cassa di previdenza, la gestione contabile e fiscale e gli adempimenti (anche fiscali, previdenziali e assicurativi) relativi ai componenti dei vari organi collegiali dell'Ente;
- a uno Studio di consulenza del lavoro, per un corrispettivo di € 3.098,76 oltre IVA e Cassa di Previdenza, la gestione amministrativo-contabile del personale.

Almeno l'incarico al commercialista, di più rilevante importo e rinnovato annualmente fin dal 1996, andrebbe conferito a seguito dell'espletamento di "procedure comparative" in applicazione dell'art. 7 del d.lgs. n. 165 del 2001.

**4.5** Con nota del 13.5.2009, inviata in applicazione del d.lgs. n. 165 del 2001 all'unico sindacato di categoria interessato, l'ENAPPSMSAD ha comunicato di aver provvisoriamente definito una nuova pianta organica provvisoria che prevede la presenza, oltre al dirigente generale, di tre dipendenti con le qualifiche C3, B2 e B1.

**5. IL RISULTATO FINANZIARIO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA**

**5.1** L'esercizio 2008 dell'ENAPPSMSAD si è chiuso con un disavanzo finanziario della gestione di competenza di € 374.852,50, dovuto in buona parte a una diminuzione delle entrate correnti del 34,49% rispetto all'esercizio precedente.

Va peraltro rilevato che i rendiconti dell'ENAPPSMSAD presentano un disavanzo della gestione di competenza fin dal 2006 (v. la tabella n. 2) e che un disavanzo della gestione (-393.603,80) è anche indicato nel bilancio di previsione 2009 approvato dal Commissario straordinario con determinazione n. 30 del 28.11.2008.

Inoltre, risulta progressivamente diminuito il rapporto tra le entrate e le spese correnti: 90,75% nel 2006, 79,49% nel 2007, appena il 54,20% nel 2008.<sup>8</sup>

**5.2** Anche se al momento risultano compensati dal rilevante avanzo di amministrazione (v. al capitolo 8), gli evidenziati squilibri, ormai abituali, tra le spese dell'Ente e le sue entrate correnti sembrano rilevanti sulle stesse prospettive di riordino dell'ENAPPSMSAD (v. alle "considerazioni conclusive").

**Tabella n. 2: il risultato finanziario della gestione di competenza**

Titolo	Entrate	2006	2007	2008
I, II, III	Entrate correnti	655.174,32	676.209,08	442.961,60
IV, V, VI	Entrate c/capitale	--	--	--
VII	Partite di giro	172.349,26	220.297,67	220.623,21
	<b>Totale entrate</b>	<b>827.523,58</b>	<b>896.506,75</b>	<b>663.584,81</b>
	Uscite			
I	Spese correnti	721.947,11	850.685,93	817.157,20
II, III	Spese c/capitale	6.323,05	444.275,60	656,90
IV	Partite di giro	172.349,26	220.297,67	220.623,21
	<b>Totale spese</b>	<b>900.619,42</b>	<b>1.515.259,20</b>	<b>1.038.437,31</b>
	<b>Risultato</b>	<b>-73.095,84</b>	<b>- 618.752,48</b>	<b>-374.852,50</b>

<sup>8</sup> Nel bilancio preventivo per il 2009, le spese correnti dell'ENAPPSMSAD sono coperte dalle entrate correnti solo per il 56,81%.

## 6. LE ENTRATE

**6.1** In ragione della già ricordata diffusa morosità, le tasse d'iscrizione e i contributi annuali - in sostanza: le entrate proprie dell'ENAPPSMSAD - costituiscono solo una minima parte, pari nel 2008 ad appena il 4,42% delle entrate correnti.

**6.2** Sempre fra le entrate correnti, non risulta più, nel 2008, la quota "dei proventi accertati" per "il diritto d'ingresso per la visita ai musei, alle gallerie, ai monumenti ed agli scavi archeologici dello Stato".

Si tratta di un trasferimento in origine obbligatorio nella misura *fissa* del 5%, poi ancora obbligatorio ma nella misura *massima* del 5% (senza la previsione di una misura minima), successivamente solo *eventuale*, soppresso infine dalla legge finanziaria per il 2008.<sup>9</sup>

**6.3** L'innovazione della legge finanziaria 2008 appena ricordata non ha invece riguardato le quote dei diritti di ingresso nei musei, nelle gallerie e nelle zone archeologiche erogate dalle Soprintendenze speciali e dalla Regione Sicilia, per le quali risultano nel rendiconto 2008 accertamenti per € 333.715,06, pari al 75,34% delle entrate correnti.

Per queste entrate risultano rilevanti ritardi nelle riscossioni (v. la tabella 4) e manca soprattutto la possibilità di effettivi controlli. E' stato infatti chiarito

<sup>9</sup> In particolare, l'art. 3 del d.lgt. 12.10.1945 n. 781 stabilì che "in corrispondenza dei proventi accertati" per "il diritto d'ingresso per la visita ai musei, alle gallerie, ai monumenti ed agli scavi archeologici dello Stato" sarebbe stato "stanziano, con decreto del Ministro per il tesoro, nello stato di previsione della spesa del Ministero della pubblica istruzione un fondo pari al 5% dei detti proventi da assegnarsi alla Cassa nazionale di previdenza ed assistenza per i pittori, scultori ed incisori".

L'art. 3 della legge 23.7.1980 n. 502, per l'istituzione di un comitato per il coordinamento e la disciplina della tassa d'ingresso ai monumenti, musei, gallerie e scavi di antichità dello Stato, stabilì invece che il comitato avrebbe determinato "ogni anno, entro il limite del 5 per cento, la percentuale dei proventi per diritto di ingresso da assegnarsi all'Ente nazionale di assistenza e previdenza per i pittori e scultori, musicisti, scrittori e autori drammatici, a norma dell'articolo 3 del decreto legislativo luogotenenziale 12 ottobre 1945, n. 781". E questo sistema fu sostanzialmente confermato dalla legge 27.6.1985 n. 332, secondo la quale la percentuale dei proventi dei diritti di ingresso da erogare all'Ente sarebbe stata stabilita, sempre "entro il limite del 5 per cento", con "decreto del Ministro per i beni culturali e ambientali, sentito il comitato".

L'art. 103 comma 3 del d.lgs. 22.1.2004 n. 42, che ha approvato il codice dei beni culturali e del paesaggio, dopo aver stabilito al comma 1 che "l'accesso agli istituti ed ai luoghi pubblici della cultura può essere gratuito o a pagamento", ha invece disposto che "nei casi di accesso a pagamento, il Ministero, le regioni e gli altri enti pubblici territoriali determinano", tra l'altro, "l'eventuale percentuale dei proventi dei biglietti da assegnare all'Ente nazionale di assistenza e previdenza per i pittori, scultori, musicisti ed autori drammatici".

Infine, l'art. 2 comma 615 della legge 24.12.2007 n. 244 (legge finanziaria 2008) ha stabilito che "a decorrere dall'anno 2008 non si dà luogo alle iscrizioni di stanziamenti negli stati di previsioni dei Ministeri in correlazione a versamenti di somme all'entrata del bilancio dello Stato autorizzate dai provvedimenti legislativi di cui all'elenco 1". E tra i "provvedimenti legislativi" elencati vi è anche l'art. 110 del d.lgs. n. 42 del 2004 sull'"incasso e riparto" dei "proventi derivanti dalla vendita dei biglietti di ingresso agli istituti ed ai luoghi della cultura".

dall'ENAPPSMSAD che, *"nonostante le reiterate richieste preliminari dell'Ente di conoscere quantomeno l'importo presunto di quanto dovuto a tale titolo, l'Ente non può verificare: l'entità dei biglietti rilasciati dalle Soprintendenze; l'entità degli incassi relativi; l'entità dell'aliquota di calcolo di cui al citato D.L.L. 12.10.1945, n. 781; l'ammontare e i tempi di erogazione dei contributi dovuti"*. In sostanza, l'ENAPPSMSAD accerta l'importo dei contributi *"solo in fase di effettivo incasso"*.

**6.4** Come già nel 2007, anche nel 2008 il contributo fisso *"sui proventi"* del *"diritto demaniale"* spettante allo Stato *"per ogni rappresentazione, esecuzione o radiodiffusione di un'opera adatta a pubblico spettacolo o di una opera musicale"*, previsto dall'art. 198 della legge n. 633 del 1941 sul diritto d'autore, è stato pari a € 61.975: il 13,99% delle entrate correnti. La disposizione in questione aveva infatti previsto che *"sui proventi"* del *"diritto demaniale"* spettante allo Stato *"per ogni rappresentazione, esecuzione o radiodiffusione di un'opera adatta a pubblico spettacolo o di una opera musicale, quando, per qualsiasi motivo, essa sia di pubblico dominio"*, fosse stanziata *"nel bilancio di previsione del Ministero della cultura popolare"* la *"somma di lire un milione"* - in seguito aggiornata - da erogarsi *"in favore delle Casse di assistenza e di previdenza delle Associazioni sindacali degli autori e scrittori e dei musicisti"*.

**6.5** Tra le entrate *"non classificabili in altre voci"*, il rendiconto 2008 presenta un importo accertato e riscosso di € 13.969,96, pari al 3,15% delle entrate correnti e costituito da una quota della spesa sostenuta da amministrazioni statali ed enti pubblici per l'*"abbellimento mediante opere d'arte"* di edifici pubblici. La legge 29.7.1949 n. 717 sull'*"arte negli edifici pubblici"* aveva infatti chiesto alle amministrazioni statali e agli enti pubblici impegnati nella costruzione o ricostruzione di edifici di destinare *"al loro abbellimento mediante opere d'arte una quota non inferiore al 2 per cento del loro costo totale"* (art. 1). Di tale importo, doveva essere *"trattenuto il 2 per cento a favore della Cassa nazionale assistenza belle arti istituita con R.D. 25 maggio 1936, n. 1216"*, e successivamente dell'ENAPPSMSAD (art. 3).

Sul punto, è stato chiarito che *"l'Ente riceve esclusivamente notizie, circa gli incassi dovuti, non appena le Amministrazioni hanno esperito e concluso tutte le procedure concorsuali per l'assegnazione dell'opera di abbellimento e rifacimento dell'edificio pubblico oggetto dell'intervento"*. Non ha invece la possibilità di controllare che in tutti i lavori siano state effettivamente applicate le disposizioni in questione.

**6.6** Per la devoluzione delle sanzioni pecuniarie prevista dall'art. 171 *ter* della legge n. 633 del 1941 sul diritto d'autore, sono stati accertati e riscossi € 3.836,20, appena lo 0,87% delle entrate correnti.



Nella relazione sulla recente verifica amministrativo-contabile (v. *supra*), viene giustamente evidenziato che l'entrata in questione è del tutto incerta perchè "deriva dall'assolvimento o meno della sanzione da parte del trasgressore. Inoltre, l'Ente non ha la possibilità di controllare se le somme versate corrispondono o meno a quelle effettivamente dovute né può intervenire per sollecitare eventuali versamenti in carico al concessionario".

**6.7** In definitiva, le entrate correnti dell'ENAPPSMSAD presentano non solo una rilevante contrazione rispetto al 2008 - come si è detto, del 34,49% - ma risultano anche incerte nel *quantum* e nel *quando*.

Fatta eccezione per il "contributo fisso" previsto dall'art. 198 della legge n. 633 del 1941, pari al momento a € 61.975, le altre entrate correnti dell'ENAPPSMSAD - ovverosia le quote dei diritti di ingresso erogate dalle Soprintendenze speciali e dalla Regione Sicilia, una quota delle spese per l'abbellimento degli edifici pubblici e i proventi delle sanzioni pecuniarie per le violazioni alla legge sul diritto d'autore - vengono infatti riscosse dall'Ente senza possibilità di controlli sulla congruità degli importi e sui tempi di erogazione.

**Tabella n. 3: le entrate dell'Ente**

	2006	2007	2008
Contributi degli iscritti	18.224,00	19.228,00	19.580,00
Quote dei diritti di ingresso erogate dal Ministero Beni e Attività culturali	228.442,88	228.442,00	--
Quote dei diritti di ingresso erogate dalle Soprintendenze speciali	262.983,00	296.076,46	293.684,19
Quote dei diritti di ingresso erogate dalla Regione Sicilia	65.000,00	50.935,00	40.030,87
Contributo del Ministero Beni e attività culturali per la legge n. 633 del 1941	61.975,00	61.975,00	61.975,00
Redditi e proventi patrimoniali	5.564,47	8.676,09	6.750,23
Poste correttive e compensative (recuperi e rimborsi)	--	2.172,35	3.135,15
Entrate non classificabili in altre voci	12.984,97	10.876,53	17.806,16
<b>Totale entrate correnti</b>	<b>655.174,32</b>	<b>676.209,08</b>	<b>442.961,60</b>
Entrate in c/capitale	--	--	--
Partite di giro	172.349,26	220.976,67	220.623,21
<b>Totale entrate</b>	<b>827.523,58</b>	<b>897.185,75</b>	<b>663.584,81</b>

**Tabella n. 4: le quote dei proventi per diritti di ingresso anno 2008**

	accertamenti	riscossioni
Quote erogate dalla Regione siciliana	40.030,87	--
Quote erogate dalla Soprintendenza di Venezia	5.685,35	--
Quote erogate dalla Soprintendenza di Firenze	70.362,99	69.403,00
Quote erogate dalla Soprintendenza di Roma	136.642,80	55.517,14
Quote erogate dalla Soprintendenza di Napoli	1.971,37	--
Quote erogate dalla Soprintendenza di Pompei	79.021,68	--
<b>Totale</b>	<b>333.715,01</b>	<b>124.920,14</b>

## **7. LE SPESE**

**7.1** Per effetto della nomina di un Commissario straordinario, la spesa per gli organi dell'ENAPPSMSAD è diminuita nel 2008 del 16,55% (v. le tabelle 5 e 6).

Le spese per il personale sono invece aumentate del 9,48%. Sul punto, il Collegio dei sindaci evidenzia che *"l'incremento si riferisce all'aumento attribuito alla dipendente per riqualificazione professionale, alla retribuzione di risultato in favore del direttore generale e al compenso per lavoro straordinario del personale con contratto di lavoro temporaneo"* (v. anche al capitolo 4).

**7.2** Anche le spese per beni di consumo e servizi sono aumentate, del 19,90%. Il dato comprende peraltro una spesa di ben € 21.626,71 per il pagamento, al professionista che cura la contabilità dell'ENAPPSMSAD, di un'onerosa parcella per l'assistenza in un contenzioso con il Comune di Roma per avvisi di accertamento ICI, conclusosi favorevolmente per l'Ente: al netto di tale spesa, si avrebbe un decremento del 5,50% rispetto al 2007.

**7.3** Nell'ambito delle spese per prestazioni istituzionali, nel complesso pressoché invariate rispetto al 2007 (-0,74), hanno presentato (v. tabelle 7 e 8) un aumento molto rilevante le spese per l'organizzazione e il patrocinio di manifestazioni artistiche (+92,72%) e un modesto incremento quelle per le manifestazioni artistiche cc.dd. interdisciplinari (+1.99%).

Le *"provvidenze economiche"* agli iscritti in stato di bisogno - erogazioni concesse allo stesso richiedente per non più di due volte in un anno e attribuite nel 2008 per un importo massimo di € 2.400 - sono invece diminuite del 3,92%.

Sono diminuiti (- 9,36%) anche i *"premi di incoraggiamento"* agli iscritti con meno di 40 anni e *"di operosità"* a quelli più anziani, concessi nel 2008 per importi massimi, rispettivamente, di € 1.500 e € 2.200.

Sono poi diminuite in misura molto consistente le spese sostenute per la biblioteca dell'Ente, (-87,93%) e quelle per edizioni o coedizioni di opere letterarie, drammatiche e musicali (-72,88%). In effetti, nella *"relazione programmatica"* al bilancio 2008 era stato rilevato come dovesse essere ancora risolto *"l'annoso problema della divulgazione sistematica delle opere già pubblicate e attualmente giacenti presso gli immobili di proprietà dell'Ente, per cui "praticamente non vi è posto per il deposito di altre pubblicazioni oltre quelle già esistenti"*.

**7.4** Nella *"nota integrativa abbreviata al rendiconto generale dell'esercizio finanziario 2008"*, il Commissario straordinario evidenzia, come principali *"attività portate a termine"* e insieme ad altre iniziative di minor rilievo e impegno

finanziario, il "Festival del sassofono", l'ottava edizione della manifestazione "Scegge d'Autore", la manifestazione "Venite pastores 2008" e il "45° Festival di nuova consonanza".

Orbene, la partecipazione al III Festival del Sassofono, rassegna di 7 concerti presso l'Auditorium del Conservatorio di Santa Cecilia in Roma, ha comportato una spesa di € 71.720. L'iniziativa risulta promossa e sostenuta anche dall'Associazione Culturale IALSAX, dal Conservatorio di Santa Cecilia e dall'Istituto per la tutela dei diritti degli artisti interpreti esecutori (IMAIE).

L'organizzazione, insieme con il Sindacato Nazionale Autori Drammatici (SNAD), dell'VIII edizione del premio Scegge d'Autore, ha invece comportato per l'ENAPPSMSAD una spesa di € 60.780. Si tratta di una manifestazione presso i Teatri Tordinona e Nuovo Teatro Colosseo di Roma alla quale hanno partecipato iscritti allo SNAD o all'ENAP, presentando opere teatrali della durata massima di venti minuti.

L'VIII edizione del Festival Venite Pastores ha visto l'esecuzione nel periodo novembre-dicembre di concerti in Roma e in altre città. E' stato organizzata con il sostegno anche del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali, dei Comuni di Lecce, Napoli e Roma e l'ENAPPSMSAD vi ha partecipato con una spesa di € 14.532.

Il 45° Festival di Nuova Consonanza ha avuto il sostegno del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali, del Comune di Roma, della Provincia di Roma, della Fondazione Accademia Nazionale di Santa Cecilia, dell'American Academy in Rome e di altri Istituzioni. L'ENAPPSMSAD vi ha partecipato con una spesa di € 12.600.

**7.5** Nel 2008 era ancora in corso la ricerca sulla situazione economica e sociale dell'artista in Italia, oggetto di una convenzione stipulata il 25.10.2006 con la Facoltà di Scienze della Comunicazione dell'Università di Roma *La Sapienza* che prevedeva una spesa di € 84.700, poi ridotta a € 51.000. Secondo quanto comunicato dall'Ente, la ricerca sarà terminata entro la fine del 2009.

Al momento, risultano spesi € 36.300: il residuo di € 14.700 verrà liquidato "alla verifica della realizzazione della ricerca in questione, alla consegna del materiale documentativo riferito all'iniziativa e al conseguente evento concernente la presentazione dei risultati" (cfr. la determinazione commissariale n. 17 del 3.4.2009, che ha dato corso alla II° e conclusiva fase del progetto).

L'ENAPPSMSAD attribuisce all'indagine, "rivolta esclusivamente a tutti gli iscritti dell'Ente", un "importante valore conoscitivo" in quanto i suoi risultati "potranno essere sviluppati ed utilizzati dall'Ente per future ed importanti iniziative istituzionali a favore degli iscritti" (cfr. la citata determinazione 17/2009).

In realtà, si tratta di un'iniziativa che non rientra tra i compiti espressamente previsti dallo Statuto, come appare indirettamente confermato dall'impropria iscrizione in bilancio delle conseguenti spese sul capitolo "organizzazione e patrocinio di manifestazione artistiche, musicali, letterarie e teatrali". Inoltre, l'analisi ha per oggetto solo 428 questionari, compilati dagli iscritti che hanno ritenuto di aderire all'iniziativa, e potrebbe pertanto risultare di limitata utilità.<sup>10</sup>

**Tabella n. 5: le spese dell'Ente**

	2006	2007	2008
Organi dell'Ente	87.542,09	88.216,07	73.620,63
Personale	148.668,76	161.035,50	176.297,68
Beni di consumo e servizi	96.403,24	85.134,78	102.081,71
Prestazioni istituzionali	372.139,72	453.234,82	449.900,14
Oneri finanziari	265,24	291,56	245,20
Oneri tributari	6.748,49	53.249,73	8.222,37
Altre spese	10.179,57	9.523,47	6.109,47
<b>Totale spese correnti</b>	<b>721.947,11</b>	<b>850.685,93</b>	<b>817.157,20</b>
Beni di uso durevole e immobili	786,25	440.464,40	152,90
Immobilizzazioni tecniche	5.536,80	3.811,20	504,00
<b>Totale spese c/capitale</b>	<b>6.323,05</b>	<b>444.275,60</b>	<b>656,90</b>
Partite di giro	172.349,26	220.297,67	220.623,21
<b>Totale</b>	<b>900.619,42</b>	<b>1.515.259,20</b>	<b>1.038.757,31</b>

<sup>10</sup> Come può notarsi, il numero corrisponde sostanzialmente a quello dei pochi iscritti in regola con il pagamento dei contributi (v. *supra* al capitolo 2).

**Tabella n. 6: le spese per gli organi**

	2006	2007	%	2008	%
Indennità e gettoni all'Organo di	58.233,00	58.110,84	-0,21	48.970,99	-15,73
Indennità e gettoni ai Consiglieri	9.854,76	9.744,13	-1,12	6.352,20	-34,81
Indennità e gettoni ai Sindaci	5.747,45	5.469,56	-4,84	4.327,40	-20,88
Gettoni alle Commissioni	1.585,00	1.982,50	25,08	3.284,94	65,70
Spese di funzionamento	3.180,85	3.070,30	-3,48	1.420,62	-53,73
Oneri previdenziali	6.120,15	6.838,74	11,74	5.608,38	-17,99
Premio INAIL	2.820,88	3.000,00	6,35	3.656,10	21,87
Totale	87.542,09	88.216,97	0,77	73.620,63	-16,55

**Tabella n. 7: le spese per prestazioni istituzionali**

	2006	2007	2008
Provvidenze economiche straordinarie	39.843,71	40.145,00	38.571,75
Premi a partecipanti a mostre, rassegne etc.	1.332,78	--	--
Manifestazioni artistiche	128.442,86	105.853,42	203.995,96
Premi di incoraggiamento e di operosità	114.283,05	127.966,48	115.986,50
Costituzione e conservazione della biblioteca	27.934,96	10.895,32	1.315,44
Manifestazioni artistiche interdisciplinari	38.724,98	64.441,06	65.723,64
Edizioni letterarie, drammatiche e musicali	16.882,08	42.364,33	11.488,00
Altre spese	4.695,30	61.569,21	12.818,85
Totale	372.139,72	453.234,82	449.900,14

**Tabella n. 8: manifestazioni artistiche realizzate con il sostegno dell'Ente nel 2008**

<b>Iniziativa</b>	<b>Spesa</b>
3° Festival del Sassofono	71.720
8° edizione del Premio Schegge d'autore	60.780
8° Festival Venite Pastores	14.532
45° Festival di Nuova Consonanza	12.600
Contributo per opere teatrali presso il Teatro Petrolini	7.000
Contributo per una mostra del pittore Marcello Bottaro	6.000
Contributo per la registrazione di musiche ecclesiastiche di Domenico Cimarosa	4.800
Concerto per la presentazione del volume Opera Omnia di Attilio Brugnoli	4.270
Contributo per una mostra della pittrice Cinzia Cotellessa	4.200
Contributo per una mostra della scultrice Paola De Gregorio	4.100
Contributo per una mostra del pittore Lillo Messina	4.080
Contributo per la manifestazione La Pittura in concerto in Napoli	2.940
Contributo per una mostra della pittrice Patrizia Ricca	2.581

## 8. LA SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

**8.1** Come i precedenti, e in ragione di una consistenza di cassa al 31.12.2008 di € 5.414.871,77, anche il rendiconto 2008 presenta un rilevante avanzo di amministrazione, + €2.860.128,53 (tabella n. 9), che peraltro potrebbe in futuro aumentare. Tra i residui passivi provenienti dall'esercizio 2005 è stata infatti ancora prudenzialmente iscritta, "in ragione dell'appellabilità della sentenza non ancora passata in giudicato", la somma di €3.125.465,04, "acquisita a seguito della vendita del palazzo di via Sicilia in Roma". Con sentenza n. 131 del 13.1.2009, la Corte d'Appello di Roma ha dichiarato inammissibile l'appello proposto contro l'Ente. Risulta proposto ricorso per Cassazione.

Tra i residui attivi degli esercizi precedenti, risultano peraltro alcune quote dei diritti di ingresso - €558.516 per il 2002 e €111.607,21 per il 2005 - che corrispondono a residui passivi di parte corrente dello stato di previsione del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali dichiarati a suo tempo perenti e per i quali il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha in realtà già negato la richiesta riassegnazione. Una nuova istanza di riassegnazione risulta comunque nuovamente formulata dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali con nota del 22.1.2009.

**8.2** Il raffronto tra i dati sul risultato di amministrazione e quelli sulla gestione di competenza (v. al capitolo 5) evidenzia una situazione finanziaria particolare.

Dopo la riduzione e poi l'eliminazione delle quote dei diritti di ingresso erogate dal Ministero per i Beni e per le Attività Culturali (v. al capitolo 6), l'ENAPPSMSAD non può infatti più contare su entrate correnti sufficienti per il finanziamento delle prestazioni istituzionali e ciò comporta gli ormai abituali disavanzi della gestione di competenza. Per converso, dispone ancora di rilevantissime liquidità che potrebbero essere evidentemente meglio utilizzate.

**Tabella n. 10: il risultato di amministrazione**

	2006	2007	2008
Consistenza di cassa iniziale	6.245.031,54	6.128.113,50	5.603.303,60
Riscossioni	710.285,07	879.609,36	806.602,57
Pagamenti	827.203,11	1.404.419,26	995.034,40
Consistenza di cassa finale	6.128.113,50	5.603.303,60	5.414.871,77
Residui attivi	1.193.323,59	1.196.232,87	989.966,80
Residui passivi	3.449.555,81	3.518.942,90	3.544.710,04
Avanzo di amministrazione	3.871.881,28	3.280.593,57	2.860.128,53